



Decreto Dirigenziale n. 561 del 03/12/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

PROGETTO DENOMINATO: AGGIORNAMENTO INFORMAZIONI PER IL CENSIMENTO DEI SITI POTENZIALMENTE CONTAMINATI DEI SITI IN ATTESA DI INDAGINI E DEI SITO OGGETTO DI ABBANDONO RIFIUTI NEL SIN LITORALE DOMITIO FLEGREO ED AGRO AVERSANO. DIFFERENZZAZIONE E RACCOLTA RIFIUTI. PROROGA DEI TERMINI DI CUI ALL'ART. 3 DELLA CONVENZIONE PROT. N. 0206022 DEL 16.03.2012.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. CHE con D.G.R. n. 61 del 28/02/2012 veniva accolta la richiesta di rimodulazione del progetto denominato *“Recupero ambientale di siti dell’Area Nolana e del Vallo di Lauro. Comuni di Casamarciano, Nola, S.Paolo Belsito, Visciano, Marzano di Nola, Moschiano”*, in quanto coerente con le finalità dell’Asse I del POR Campania 2000/06 e con la programmazione regionale in materia di Ambiente ed in particolare con gli ambiti di intervento previsti dalla D.G.R. n.891/2010, e veniva riprogrammato lo stesso a valere sulle risorse liberate dell’Asse I del POR Campania 2000/06 per il costo di € 4.062.850,66;
- b. CHE il progetto rimodulato, ridenominato *“Aggiornamento informazioni per il censimento dei siti potenzialmente contaminati, dei siti in attesa di indagini e dei siti oggetto di abbandono di rifiuti nel SIN Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano. Differenziazione e raccolta rifiuti”*, si configurava quale progetto di servizi, ai sensi del D.Lgs. n. 163/06, a titolarità regionale;
- c. CHE nel provvedimento de quo veniva, altresì, precisato che in fase di liquidazione delle risorse si sarebbe dovuto tener conto dell’importo di € 1.218.888,00, già liquidato a titolo di I acconto con D.D. n. 717 del 15/11/2011 per il progetto *“Recupero ambientale di siti dell’Area Nolana e del Vallo di Lauro. Comuni di Casamarciano, Nola, S.Paolo Belsito, Visciano, Marzano di Nola, Moschiano”*;
- d. CHE con D.D. n. 96 del 12/03/2012 il progetto in parola, identificato dal CUP B89E12000610006, veniva approvato ed ammesso a finanziamento con il costo complessivo di **€ 4.062.850,66**, a valere sulle citate risorse liberate dell’Asse I del POR Campania 2000-2006, con beneficiario la Regione Campania - A.G.C. 05 - Settore 02;
- e. CHE con il succitato D.D. 96/2012 veniva, altresì:
 - e.1. approvata la convenzione prot. n.206022 del 16/03/2012 stipulata tra la Regione Campania-A.G.C. 05-Settore 02 e l’Astir s.p.a, nella quale venivano disciplinate le modalità di realizzazione delle attività, di erogazione delle risorse (tenuto conto dell’importo già liquidato a titolo di acconto con DD n. 717/2011), nonché gli obblighi delle parti;
 - e.2. nominato, ai sensi dell’art.10 del d.Lgs. n.163/2010, degli artt.272 e s.s., del D.P.R.n.207/2010 e dell’art.4 del Regolamento regionale n.7/2010, Responsabile Unico del Procedimento dott. Vittorio Picariello, funzionario in servizio presso il Settore Tutela dell’Ambiente.
- f. CHE con D.D. n. 209 del 30/05/2012 sono state liquidate le spettanze dovute alla presentazione del S.A.L. N.,1 relativo alle attività svolte dall’ASTIR spa al 25/05/2012 per un importo complessivo di € 1.796.940,44 IVA inclusa;
- g. CHE successivamente, a seguito di ricorso al TAR Campania da parte di alcuni Comuni dell’area nolana, lo stesso con la sentenza n. 03084/2012 REG.PROV.COLL, ha annullato la DGR n. 61/2012 e DD 96/2012 e tutti gli atti relativi all’intervento de quo;
- h. CHE con D.D. n. 340 del 25/07/2012, nelle more del pronunciamento del Consiglio di Stato sulla richiesta di annullamento del provvedimento del TAR Campania da parte dell’Avvocatura Regionale, è stato liquidato il S.A.L. n. 2 per un importo di € 577.815,33 IVA inclusa;
- i. CHE a seguito di ricorso, da parte della Regione Campania, per la sospensiva della sentenza del TAR Campania, il Consiglio di Stato con Ordinanza n. 05964/2012 REG.RIC ha sospeso l’esecutività della succitata sentenza, ritenendo i *“motivi posti a base dell’atto di appello meritevoli di un rapido approfondimento nel merito, stante la loro non manifesta infondatezza”*;

RILEVATO

- a. CHE, ai sensi dell'art. 3 della Convenzione prot. n. 0206022 del 16/03/2012 sottoscritta tra la Regione Campania e l'ASTIR spa, la durata della stessa veniva fissata al 30/09/2012;
- b. CHE l'ASTIR spa, con nota prot. n. 2186 del 02/08/2012, ha comunicato la sospensione del servizio dal 06/08/2012 al 20/08/2012 per chiusura aziendale e che le attività sarebbero riprese il 21/08/2012;
- c. CHE, successivamente, l'ASTIR spa con nota prot. n. 2323/2012 del 12/09/2012 ha richiesto la proroga dei termini di cui al citato art. 3 della Convenzione prot. n. 0203022 del 16/03/2012;
- d. CHE il Responsabile del Procedimento con nota prot. n. 0693811 del 24/09/2012 ha richiesto all'ASTIR di motivare la richiesta di proroga, anche con la trasmissione di un nuovo cronoprogramma delle attività;
- e. CHE l'ASTIR spa con nota prot. n. 2509/2012 del 02/10/2012 ha esplicitato le motivazioni che non hanno permesso alla stessa di concludere le attività previste nella convenzione stipulata tra le parti ed in particolare specificando che si erano *"riscontrate delle difformità tra località e quantità di rifiuti riportate in progetto e la loro reale consistenza verificata dopo gli opportuni sopralluoghi"*;
- f. CHE con nota prot. n. 0750021 del 15/10/2012 il RUP ha ritenuto accoglibile la richiesta di proroga a condizione che l'ASTIR presentasse un chiarimento in merito al nuovo cronoprogramma e alla possibilità che lo stesso fosse effettivamente rispettato;
- g. CHE l'ASTIR, con nota prot. n. 2709/2012 del 23/10/2012, ha riscontrato la succitata nota relazionando in merito e fornendo le dovute precisazioni, ed in particolare evidenziando che:
 - g.1 il cronoprogramma considerava il 28 marzo 2012 la data di inizio attività, nonché, due settimane di chiusura aziendale;
 - g.2 che l'attività 4) "selezione e differenziazione dei rifiuti hanno avuto inizio a partire dalla sesta settimana dalla stipula e che vi erano state settimane di agitazione del personale che hanno rallentato la produttività;
 - g.3 che, fermo restando la piena occupazione del personale si assicurava la conclusione del servizio entro il 31.12.2012;
- h. CHE il RUP, con nota prot. n. 0806282 del 05/11/2012, non avendo materialmente ricevuto la nota dell'ASTIR prot. n. 2709/2012 del 23/10/2012, ha sollecitato il riscontro alla propria nota prot. n. 0750021 del 15/10/2012 e nel contempo ha fatto presente all'ASTIR che la polizza di assicurazione a garanzia della responsabilità civile risultava scaduta in data 07/09/2012;
- i. CHE l'ASTIR, con nota 2803/2012 del 08/11/2012, ha provveduto a trasmettere copia del bonifico effettuato a favore della società Assicurazione Generali a copertura della suddetta polizza per ulteriori mesi 6;

RITENUTO

- a. per quanto sopra esposto, ed in particolare per quanto riportato ai punti e) e g) di poter accogliere la richiesta dell'Astir s.p.a. formulata con nota prot. n. 2323/2012 del 12/09/2012 e successive integrazioni, prorogando il termine, di cui all'art. 3 della Convenzione prot. n. 0206022 del 16/03/2012, dal 30.09.2012 al 31.12.2012 come da cronoprogramma allegato al presente provvedimento;

VISTI:

- Le LL.RR. n.1 e n. 2 del 27/01/2012;

- Il D.Lgs. n. 163/2006;
- Il D.P.R. n. 207/2010;
- Il Regolamento regionale n. 7/2010;
- Il Quadro Comunitario di Sostegno;
- Il POR Campania 2000/2006;
- La D.G.R. n. 1035 del 28/07/2006;
- La D.G.R. n. 891/2010;
- La D.G.R. n. 431/2011;
- La D.G.R. n. 529/2011;
- La D.G.R. n.61/2012;

A seguito dell'istruttoria compiuta dal RUP.

DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono recepite e trascritte:

1. di accogliere la richiesta dell'Astir s.p.a. formulata con nota prot. n. 2323/2012 del 12/09/2012 e successive integrazioni, prorogando il termine, di cui all'art. 3 della Convenzione prot. n. 0206022 del 16/03/2012, dal **30.09.2012 al 31.12.2012** come da cronoprogramma allegato al presente provvedimento;
2. di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di competenza, al liquidatore dell'Astir S.p.A., dott. Pietro Mazzeo, all'A.G.C. 17, all'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania 2000/06 presso l'A.G.C. 09 - Settore 02, al RUP dott. Vittorio Picariello, presso il Settore Tutela dell'Ambiente, al Direttore dell'esecuzione dr. Francesco Prisco presso il Settore Ecologia, al Verificatore di conformità arch. Pasquale Bruno presso il Settore C.I.A., all'A.G.C. 01 Settore 14, e all'A.G.C. 01 Settore 02 per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C.

**Il Dirigente
del Settore Tutela dell'Ambiente
Dr. Michele Palmieri**